



COMUNE DI VERBANIA

PROVINCIA DEL V.C.O

Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

Oggetto: ADESIONE AL PROGETTO DI PREDISPOSIZIONE DEL DOSSIER DI CANDIDATURA FINALIZZATO AL RICONOSCIMENTO DELL'AREA DEL GOLFO BORROMEO COME PATRIMONIO MONDIALE DELL'UMANITA' UNESCO

L'anno **duemilaotto**, addì **undici** del mese di **Gennaio** alle ore **16:00** nella Residenza Municipale, per riunione di Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

| | | |
|-----------------------|--------------|----------|
| ZANOTTI CLAUDIO | Sindaco | Presente |
| BARASSI MARINO | Vice Sindaco | Presente |
| BOZZUTO FRANCO | Assessore | Presente |
| DE BENEDETTI GIOVANNI | Assessore | Presente |
| MAGISTRINI SILVIA | Assessore | Presente |
| RAGO MICHELE | Assessore | Presente |
| ROLLA ANGELO | Assessore | Presente |
| RONCHI IVANA | Assessore | Presente |
| SPEZIA MARICA | Assessore | Presente |
| GNEMMI ANDREA | Assessore | Presente |

totale presenti **10** totale assenti **0**

Assiste alla seduta il Segretario del Comune GASPARINI GIULIO

Il Sig. ZANOTTI CLAUDIO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: ISCRIZIONE DEL GOLFO BORROMEO NELLA LISTA DEL PATRIMONIO MONDIALE U.N.E.S.C.O.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che nel 1972 è stata adottata dalla Conferenza Generale degli Stati Membri dell'UNESCO la *Convenzione sulla protezione del patrimonio mondiale, culturale e naturale* che, tra l'altro, ha istituito un Comitato Internazionale, con sede a Parigi presso l'UNESCO, che gestisce la lista del patrimonio mondiale. Nella lista sono inseriti i beni culturali o naturali che hanno un "valore universale eccezionale" dal punto di vista storico, artistico o scientifico;

Dato atto che negli "Orientamenti operativi" predisposti dall'UNESCO vengono precisati nel dettaglio i criteri attraverso cui si individuano i beni da inserire nella lista. Per essere considerato di "valore universale eccezionale", un monumento, un complesso od un sito deve rispondere ad uno dei criteri sotto elencati, oltre ai criteri dell'autenticità e dell'integrità;

- a) rappresentare un capolavoro del genio creativo dell'uomo;
- b) mostrare un importante interscambio di valori umani, in un lungo arco temporale o all'interno di un'area culturale del mondo, sugli sviluppi nell'architettura, nella tecnologia, nelle arti monumentali, nella pianificazione urbana e nel disegno del paesaggio;
- c) essere testimonianza unica o eccezionale di una tradizione culturale o di una civiltà vivente o scomparsa;
- d) costituire un esempio straordinario di una tipologia edilizia, di un insieme architettonico o tecnologico, o di un paesaggio, che illustri uno o più importanti fasi nella storia umana;
- e) essere un esempio eccezionale di un insediamento umano tradizionale, dell'utilizzo di risorse territoriali o marine, rappresentativo di una cultura (o più culture), o dell'interazione dell'uomo con l'ambiente, soprattutto quando lo stesso è divenuto vulnerabile per effetto di trasformazioni irreversibili;
- f) essere direttamente o materialmente associati con avvenimenti o tradizioni viventi, idee o credenze, opere artistiche o letterarie, dotate di un significato universale eccezionale. (Il Comitato reputa che questo criterio dovrebbe essere utilizzato in associazione con altri criteri);

Preso atto che le proposte di iscrizione nella lista vengono presentate all'UNESCO dagli Stati secondo modalità indicate nella Convenzione e negli *Orientamenti operativi* e che per quanto riguarda l'Italia le proposte sono presentate dai soggetti interessati, per il tramite del Gruppo di lavoro interministeriale permanente per il patrimonio mondiale dell'UNESCO (che ha la Segreteria presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali), al Ministero degli Affari Esteri che provvede all'inoltro ufficiale;

Ricordato che ogni Stato è tenuto a presentare una lista propositiva (tentative list) in cui vengono segnalati i beni che si intende iscrivere nell'arco di 5-10 anni (l'attuale lista propositiva italiana è stata completata nel 2005), mentre in una fase successiva verrà predisposta e presentata, per ogni singolo bene, la documentazione completa che deve essere esaminata per l'iscrizione definitiva nella lista;

Preso atto che i soggetti interessati a chiedere l'inserimento di un sito nella lista propositiva italiana debbono inoltrare specifica domanda al Gruppo di lavoro appositamente costituito presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali di Roma, redigendo la richiesta di inserimento e corredandola dalla documentazione che segue:

- Dimostrazione del valore mondiale del sito: a tale scopo si rende necessario fornire uno studio sintetico, mirato alla evidenziazione delle caratteristiche che rendono il bene unico o di eccezionale valore mondiale, tenuto conto dei criteri che sopra sono stati elencati. Lo studio dovrà essere accompagnato da una bibliografia che attesti l'attenzione per il sito da parte degli studiosi a livello internazionale.
- Analisi comparativa: si tratta di uno studio dettagliato che mette a confronto il bene proposto ed i suoi specifici valori, con beni analoghi individuati a livello nazionale ed internazionale (in linea di massima Europa e bacino Mediterraneo). Il confronto dovrà prendere in considerazione prioritariamente i siti già iscritti nella Lista, ma anche altri beni rilevanti che abbiano caratteristiche confrontabili con quelle del sito proposto. Tale analisi è fondamentale per dimostrare che il bene che si intende candidare possiede i richiesti valori eccezionali a livello mondiale e non solo locale o nazionale.
- Strumenti di tutela: l'UNESCO richiede che i beni inseriti nella Lista del Patrimonio Mondiale siano adeguatamente tutelati. Si rende quindi necessaria una puntuale ricognizione dei vigenti strumenti di tutela, anche al fine di definire cartograficamente il perimetro del bene da iscrivere sulla base delle norme di tutela vigenti a livello nazionale o locale (ad esempio vincoli o previsioni di piani paesistici o piani regolatori). La mancanza di efficaci norme di tutela rende improponibile la candidatura.
- Integrità, autenticità e stato di conservazione: si rende necessario dedicare una particolare cura alla descrizione delle condizioni di integrità ed autenticità del bene, con riferimento ai valori che giustificano la sua candidatura nella Lista del Patrimonio Mondiale. Analogamente, se ne deve illustrare lo stato di conservazione, essendo evidente che un bene non adeguatamente mantenuto non può aspirare ad entrare in una lista che annovera siti d'eccellenza.
- Gestione: descrizione delle modalità di gestione del bene: soggetto o soggetti competenti, strumenti di tutela, strategie di valorizzazione, piani di finanziamento, eventuale piano di gestione. Qualora non ve ne fosse uno, il Piano di gestione dovrà essere sviluppato successivamente, al momento della predisposizione del dossier, essendo obbligatorio per i siti che presentano una candidatura all'UNESCO. Esso costituisce lo strumento che dovrà assicurare nel tempo la conservazione dei valori per i quali il bene viene iscritto definendo, in particolare, modelli di governo del territorio in grado di coniugare tutela e sviluppo socio-economico.

Ritenuto che il territorio afferente il Golfo Borromeo entro i confini comunali di Baveno, Stresa e Verbania possiede tutti i requisiti necessari per essere iscritto nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO, e rilevata pertanto l'opportunità di attivare le necessarie procedure;

Preso atto che l'Amministrazione Provinciale si è recentemente proposta in ambito locale per promuovere e sostenere la procedura di candidatura del sito "Golfo Borromeo";

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Acquisiti il parere in ordine alla regolarità tecnica previsto dall'art. 49 del D.Lgs 267/2000, e il visto di legittimità del segretario comunale, come previsto dall'art. 97, comma 4 lett. D) del medesimo decreto,

Ad unanimità dei voti espressi nei modi e termini di Legge;

DELIBERA

Di esprimere indirizzo favorevole a che sia valutata la sussistenza delle condizioni affinché il Golfo Borromeo, e in particolare il territorio rientrante nei confini del Comune di Verbania, sia inserito nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO, sulla base delle procedure riportate in premessa.

Di inviare copia della presente alla Provincia del Verbano Cusio Ossola III Settore per l'attivazione dell'iter richiesto dalle normative.

Successivamente la Giunta Comunale, riscontrata l'urgenza di provvedere in merito, con votazione unanime favorevole resa in forma separata

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto approvato e sottoscritto

L'ASSESSORE ANZIANO
f.to BARASSI MARINO

IL PRESIDENTE
f.to ZANOTTI CLAUDIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to GASPARINI GIULIO

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(art. 124 D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 ed art.125 D.Lgs. 18.8.2000, n. 267)**

Si certifica, su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale viene affisso all'albo comunale, per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi, dal

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to GASPARINI GIULIO

Addi

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

IL SEGRETARIO COMUNALE
GASPARINI GIULIO

Lì,

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio ATTESTA

CHE la presente deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** il decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134 comma 3° D.Lgs. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to GASPARINI GIULIO

Addi

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to GASPARINI GIULIO